

A cura di Anna Peiretti

IL PAESE CHE SONO IO
Percorso bibliografico di letture consigliate per bambini

Dai 2 ai 5 anni

I.C Feline, **Animali di versi**, Uovonero, Collana I Geodi, 2013

Fra le illustrazioni e le filastrocche di questo libro si possono incontrare animali curiosi, differenti da come ce li potremmo aspettare in base ai comuni stereotipi: un'oca furba e intelligente, una lumaca molto veloce, un usignolo che non vuole cantare...

C Strambini. **Lo straordinario signor Qwerty**, Uovonero, Collana I Geodi, 2013

Il signor Qwerty ha molte idee strane nella testa. E quando riusciranno a uscire il mondo non sarà più lo stesso.

A.Papini, **Ad abbracciar nessuno**, Fatatrac, 2010

Damiano incontra la bambina misteriosa alla scuola dell'infanzia e da subito nasce in lui una commovente fratellanza mossa dalla curiosità che dalla sua storia di bimbo adottato corre verso la bimba affetta da autismo. Insieme i due bambini, durante il tratto di strada della vita che condividono, si scambiano affetto, gioco, tristezza e allegria.

E. Spagnoli Fritze – M. Ferri, **Il mondo è anche di Tobias**, Lapis, 2010

Tobias è autistico e non può parlare. Insieme alla sua mamma Lancillotto, che nella borsa nasconde una spada, affronta Giganti Bambini, Piccoli Elfi e Regine Cattive. È la storia dell'intesa straordinaria tra una mamma dagli occhi verde bosco e il suo bambino coraggioso... perché il mondo è anche di Tobias e tutte le mamme, quando il gioco si fa duro, amano più forte!

P. Scudiero, **999 piedi**, Città Aperta Junior, 2010

Che cosa succede se in una famiglia di millepiedi ne nasce uno con un piede in meno? È la storia del nostro 999 piedi e della sua complicata vita di diverso. Un bellissimo libro sulla diversità e sui sentimenti a essa legati; sull'amicizia e sul fatto che basti davvero poco per eliminare le differenze, di qualsiasi tipo.

M. Berrettoni Carrara, **È non è**, Kalandraka, 2010

Il narratore racconta in prima persona come è sua sorella: evoca la sua presenza enigmatica, descrive il suo mutevole stato d'animo e esprime le proprie emozioni e sentimenti nei suoi confronti, nonché il tipo di relazione che la unisce al contesto familiare...

W. Piotr- W.Josezf, **La gattina Rosy**, Arka, 2009

In una famiglia per bene di gatti neri, nasce una gattina rossa. Che scandalo! Rosy è per di più una piccola ribelle, che non assomiglia per niente ai fratelli. Un giorno, però, anche il suo ritratto verrà appeso alle pareti di casa, tra quelli degli antenati dal pelo nero.

E. Njssen, **Laura**, Clavis, 2009

Laura è una bambina speciale: ha problemi di udito. Giocare con gli altri bambini non è facile, se non senti bene. E anche camminare per strada. Fortunatamente il Dottore dell'orecchio dà a Laura due apparecchi acustici, piccolissimi, che le sono di enorme aiuto.

S. Lee, **La trilogia del limite**, Corraini, 2012

Lo spunto per il libro nasce dall'email inviata da un libraio a Suzy Lee in cui il mittente dichiarava di essere confuso a proposito dell'illustrazione in **L'Onda** dove una parte della bambina protagonista e

del gabbiano che vola sopra di lei, sembrano mancare: "è un errore di impaginazione?" si chiede. Non che non lo è: è solo l'artista che ha deciso di valicare i limiti fisici che un libro può porre, volgendo così lo sguardo del lettore verso una nuova prospettiva.

L. Scudieri, **Oggi no, domani si !**, Fatatrac , 2008

Lo struzzo è un uccello non volatore, una diversità che gli rende la vita difficile. "Oggi no domani sì, torna domani e troverai così" è la frase che gli urla il piccolo scarafaggio per prenderlo in giro, quando struzzo continua a rimandare di giorno in giorno la sua prova di volo. Ma, a sorpresa, sarà proprio la sua fragilità a renderlo alla fine simpatico agli altri piccoli animali del deserto. In un tempo che ci parla di bullismo perfino nelle scuole materne, una storia in cui il protagonista non viene apprezzato perché più forte, ma perché conosce i suoi limiti e li fa accettare agli altri.

W. Egitz, **L'intruso. Storia di un orso arruffato**, Bohem Press Italia , 2006

Orsetto si è svegliato bene stamattina, ma qualcosa lo disturba: quando arriva nel "suo" posto preferito trova un intruso. Lo sconosciuto è un orso col pelo tutto arruffato: a Orsetto proprio non piace e decide di cacciarlo via per sempre. Gli animali del bosco che da lontano osservano l'inseguimento lo interrogano sul perché di quella strana caccia. Non sapendo cosa rispondere, Orsetto decide di provare a conoscerlo meglio.

V. Kriegel, **L'alce Gustavo : una storia di Natale**, Il Castoro , 2005

Gustavo ha le corna gigantesche, che gli procurano un sacco di problemi, lo fanno sentire diverso dagli altri e lo rendono un po' solitario. Da quando uno di essi si è rotto in una baruffa con due orsi, Gustavo ha imparato a usarle per giocare a volano, per remare nelle calme acque del nord e soprattutto per fare dispetti agli automobilisti. Quando però sulla strada rimane in panne l'auto di uno strambo Babbo Natale, Gustavo trova un amico e un lavoro: l'alce e Babbo Natale diventeranno una squadra indivisibile, anche nelle difficoltà.

So Jung Ae, **Banchogi solo metà**, Zoolibri , 2004

Dalla tradizione coreana un racconto avventuroso che parla del coraggio della diversità. Banchogi per uno scherzo del destino è nato solo a metà: un solo occhio, un solo braccio e una sola gamba. Ma è onesto e forte, e ha un cuore coraggioso e generoso. Con la sua astuzia e la sua tenacia riuscirà a sbaragliare due tigri, vincere partite a scacchi dalla posta molto alta, confondere guardie temibili, superare ostacoli all'apparenza insormontabili, e in questo modo conquistare il cuore della fanciulla amata.

A. Abbatiello, **La cosa più importante**, Fatatrac , 2003

"Il coniglio diceva: la cosa più importante è avere orecchie lunghe. Chi ha orecchie lunghe si accorge subito di ogni piccolo rumore..." È l'inizio di un'appassionata discussione tra gli animali del bosco in cui di volta in volta la particolarità di ognuno viene considerata la più importante e come tale "imposta" a tutti gli altri: dalle pagine doppie che si aprono a sorpresa i bambini vedranno apparire una volta tutti gli animali con le orecchie da coniglio, un'altra volta con gli aculei del porcospino, con la proboscide dell'elefante e così via... Sarà un gufo saggio a far capire che l'importanza di ciascuno sta proprio nella sua "diversità" che lo rende unico e essenziale nel bosco.

Età di lettura: da 6 / 9 anni

Fondazione Paideia , Mia sorella è un quadrifoglio , Carthusia, 2012

Viola ha una nuova sorellina, Mimosa. È contenta, però capisce subito che c'è qualcosa che non va. Mimosa le sembra bruttissima, ma anche carina, proprio come tutti i neonati: solo che il papà, la mamma e pure le nonne si comportano in modo strano. Viola si rende conto pian piano che Mimosa è diversa dagli altri bambini, ma sa anche che è speciale: speciale come un quadrifoglio. Questa storia è

pensata per parlare ai bambini di disabilità e in particolare di che cosa significa per la famiglia accogliere la nascita di un bambino disabile.

Fondazione Paideia, Storia curiosa di re, principi e Inventagiochi, Carthusia, 2010

C'erano una volta, nel lontano regno di Tortolonia, tre principi così speciali da aver bisogno di giochi che nessuno riusciva a inventare. Un giorno però, all'orizzonte, apparve qualcosa di nuovo...

S. Gandoldi, Occhio al gatto, Salani, 2013

Vediamo Venezia attraverso gli occhi di un gatto, Virgilio. Ospite dalla nonna a Venezia Dante, dieci anni, dislessico, impara da un vecchio maestro a vedere attraverso gli occhi del gatto Virgilio, ma le sue visioni della realtà si intrecciano con una storia fantastica.

G. Quarzo, Il mare in una stanza, Giunti Progetti Educativi, 2012

La scuola è finita e Leo è rimasto a casa con la nonna. Non ha amici con cui giocare, si sente solo e tv e videogiochi sono una vera noia. A fargli compagnia c'è solo Barban il pirata. Quando mamma gli propone di passare un po' di tempo con Massi, Leo non vuole andare. Ancora non sa che sarà una giornata davvero speciale. Uno dei pochi libri nel panorama italiano della letteratura per bambini ad affrontare il tema delicato della sindrome di Down.

L. Aguilar, Orecchie di farfalla, Kalandraka, 2012

Avere le orecchie a sventola, il capello ribelle, essere alti o bassi, magri o grassocci... Ogni particolarità, per quanto minima, può diventare fra bambini un pretesto alla presa in giro. Un libro per insegnare ai piccoli ad apprezzare se stessi per la propria unicità, valorizzando le proprie differenze, anche fisiche, di fronte a chi vorrebbe convertirle in motivo di beffa.

G. Quarzo, Talpa lumaca pesciolino, Fatatrac, 1997 (2010)

Il "diverso", l'handicap, è sempre un tema difficile da trattare. Ma Guido Quarzo sa farlo con estrema delicatezza e, se possibile, con levità e ironia. I tre bambini protagonisti dei racconti dicono e "si dicono" con un linguaggio tutto loro, in cui gli adulti, i "barbuti", c'entrano poco o niente. A parlare è, in realtà, l'"interlocutore interno", quello che non giudica mai, ma ascolta e lascia vivere a ognuno i propri ritmi e sogni, facendo della competizione non un valore ma, piuttosto, una ridicola fissazione.

E. Crivelli - M. Carabassi, Riccio Lino e le Gommolose, Uovonero, Collana I Geodi, 2010

Nessuno vuole essere amico del riccio Lino: punge, combina guai, non sa giocare con gli altri... È proprio un disastro! Nessuno, però, riesce ad avere tante Gommolose come lui. Dove le avrà prese? Sarà davvero riuscito a ingannare il temibile signor Gommolok? Una fiaba sull'amicizia, dove suspense e avventura si mescolano alla scoperta delle differenze e dei tesori nascosti in ognuno di noi.

P. Viezze, Siamo speciali. Storie per aiutare i bambini a capire alcune diversità, Centro Studi Erickson, 2009

Storie che aiutano gli adulti a spiegare ai più piccoli perché il loro fratellino o il loro amico ha un aspetto particolare, si comporta in un modo strano, non mangia quello che mangiano gli altri o a volte si sente male. Lo scopo non è dare un supporto a chi non riesce a trovare parole semplici per parlare con un bambino — e rispondere alle sue domande — riguardo a disturbi e "differenze" come l'epilessia, la sindrome di Down, la balbuzie, l'iperattività, l'enuresi.

E. Festa, La buffa bambina, Mondadori, 2008

È davvero una bambina buffa quella che Marco si ritrova davanti sul pianerottolo: occhiali spessi, capelli dritti come spaghetti, una pancia tonda come una mela. Tra i due nasce subito una strana amicizia e Marco scopre che oltre che buffa, Francesca è anche una bambina "speciale". Non pensa che sia diversa, ma quando gli amici cominciano a prenderlo in giro perché sta sempre con lei, Marco decide di ignorarla, salvo poi difenderla quando gli altri le fanno gli scherzi. Francesca ha la sindrome di Down, ma per Marco è solo un'amica.

A. G. Miliotti , **Serena la mia amica**, Editoriale Scienza , 2008

Il libro racconta l'amicizia tra Chiara e Serena, due ragazzine speciali. Solo nell'ultima illustrazione scopriamo che Serena è una bambina con sindrome di Down. Un discorso sulla diversità alla rovescia, quasi sia Chiara un po'gelosa delle qualità di Serena, pur sapendone i problemi e i limiti. Il tema della diversità si ritrova anche nel divertente racconto a fumetti su una balena... rosa.

G. Bernasconi, **Il re del mercato**, ESG, Edizioni Svizzere per la Gioventù (da richiedere presso la Fondazione Ares) , 2002

Il testo parla di un bambino nato nella fattoria dei Signori Piantafico. La sua nascita è seguita in modo curioso dalle galline del pollaio che, per prime, ne individuano alcune caratteristiche un po' bizzarre. Le galline cominciano a porsi delle domande fino ad istituire la prima Università del Pollaio.

E. Dell'Oro, **Lo straordinario incontro con il lupo Hokusai**, Piemme , 2007

Matteo ha una nonna speciale, un giorno lo porta nel bosco per incontrare Hokusai, un lupo diverso dagli altri: non ama la carne e fa scorpacciate di cioccolato, ha paura dei temporali e fa amicizia con tutti gli animali del bosco, comprese le lucciole. Proprio per questa diversità è stato allontanato dal suo branco; decide così d'andarsene per il mondo in cerca di avventure e di chi gli voglia bene per quello che è!

A.Papini , **Amiche d'ombra**, Fatatrac , 2007

L'arrivo di una compagna non vedente in una classe di prima media; la storia di un'intensa amicizia, la cronaca di un anno di scuola che sconvolge regole e crea equilibri nuovi in un processo di autoformazione che parte dal mistero doloroso di chi «guarda il mondo con le mani».

Età di lettura: da 9/11 anni

M. T. Andruetto, **La bambina, il cuore, la casa**, Mondadori, 2013

Premio Andersen 2013. Tina vive con il padre a casa della nonna. Ogni domenica, Tina e suo padre si recano in un villaggio vicino, dove vivono la mamma della bambina e il suo fratellino Pedro, che ha la sindrome di Down. Dopo che Pedro subisce un'operazione, in particolare, la bambina insiste sempre di più per potersi fermare più a lungo a casa della mamma, e alla fine ottiene il permesso di trasferirsi da lei. Il padre invece continuerà a vivere con la nonna, ma resta la speranza che un giorno la famiglia si possa riunire.

Fondazione Paideia, Storia curiosa di re, principi e Inventagiochi, Carthusia, 2010

C'erano una volta, nel lontano regno di Tortolonia, tre principi così speciali da aver bisogno di giochi che nessuno riusciva a inventare. Un giorno però, all'orizzonte, apparve qualcosa di nuovo...

F. Albertazzi , **Io ti faccio amico**, Notes Edizioni, 2012

C'è Sara, che arriva da lontano e c'è Ludovico che la rifiuta; c'è Betta, che ha i muscoli "congelati", ma sa parlare con gli occhi ed è una straordinaria "complice di cuore"; c'è Carlotta, chiacchierona e allegra perfino mentre legge... in un modo tutto suo. E c'è anche Luca, che tende a starsene chiuso nel suo mondo. Dopo un po' di incomprensioni, qualche timore e tanti bisticci com'è elettrizzante darsi la mano e "farsi amici"!!! E ci sono anche amiche e amici dei protagonisti, compagni di scuola, mamma e papà, maestre, nonni e tanta voglia di stare assieme!

L. Conthia, **Niente giochi nell'acquario**, Piemme 2009

Catherine desidera solo una cosa: una vita normale. Cosa impossibile, quando un fratello autistico ti mette sempre in imbarazzo con le sue "stranezze". Così, per evitare figuracce, Catherine decide di insegnare a David delle semplici regole, dal non buttare i giochi nell'acquario al tenere sempre addosso i pantaloni... Saranno due nuovi amici molto diversi tra loro, però, a farle capire che per essere visti per ciò che siamo veramente serve qualcosa di molto più vero e profondo di una serie di regole.

B. Concina, **La ragazza che sognava i draghi**, Città Aperta , 2009

Serena ha 13 anni, frequenta la scuola media ed è una ragazza affetta da distrofia muscolare. Emarginata in modo sottile e inconsapevolmente crudele dalle compagne, trova in Enrico - il più bravo della classe e suo compagno di banco - una tenera amicizia che poi sboccia in un amore adolescenziale. Quando a casa arriva il misterioso zio Francesco, la vita della ragazza subirà un cambiamento radicale: strani sogni cominciano a tormentarla. Incubi apparentemente scollegati tra di loro, ma che hanno in comune un'atmosfera dapprima di curiosità e poi di terrore. Enrico è al suo fianco per tentare di capire cosa le stia succedendo. Ma sarà solo alla fine del libro che tutto troverà la sua spiegazione logica. Nel sogno, Serena combatte contro il mostro della sua malattia.

P. Zannoner, **La linea del traguardo**, Mondadori Junior, 2009

È l'alba, fuori si gela, ma Leo balza dal letto e infila la tuta per andare a correre. Suo padre lo ha indirizzato fin da piccolo al gioco del calcio, ma, appena prima delle selezioni per entrare in una grande squadra, Leo ha un incidente in moto e diventa paraplegico. Leo ha la sensazione di non contare più nulla per il padre, la madre è distrutta, il suo allenatore e i compagni lo cercano ma lui li respinge. L'unica abbastanza testarda per rimanergli accanto è Viola, una compagna di scuola che vuole diventare campionessa di corsa a ostacoli. Non è facile. Leo deve ricominciare da capo, ricostruirsi giorno per giorno una vita nuova in cui non contano più le aspettative degli altri, ma le sue capacità, le sue risorse umane, la sua grande sensibilità.

P. Rodman, **Basta guardare il cielo**, Rizzoli, 2008

Max è un ragazzo grande e grosso e, dicono tutti, un po' scemo. Kevin ha una rara malattia che ha impedito al suo corpo di svilupparsi. Sono tutti e due soli, ma sono anche la cura che serve all'altro, perché se Max ha gambe forti, così forti da bastare per due, Kevin possiede immaginazione e intelligenza anche per Max. E insieme non sono più né Max né Kevin: insieme sono Freak The Mighty, una creatura capace di qualsiasi cosa. Anche la più impossibile: non farli sentire più né stupidi né malati, ma solo splendidamente vivi.

F. Albertazzi, **Isole accese**, Città Aperta Junior, 2008

Cinzia e Irene sono due carissime amiche e sperano che i loro figli, Luca e Marta possano crescere amici come loro. Ma Luca passa le sue ore seduto sul muretto a dondolare le gambe e ciondolare la testa. È autistico e non comunica. A Marta, invece, le parole escono a volte dalla sua bocca in maniera incontrollata, l'arco diventa orca, lo stop di trasforma in spot e l'arte in rate. Marta è dislessica, e anche lei a volte non riesce a comunicare. Ma là dove agli adulti appare tutto impossibile, per i bambini, invece, è tutto possibile.

V. Cercenà- M. Sagona, **Frida Kahlo**, Einaudi, 2007

Raccontare una vita multiforme come quella di Frida Kahlo è una vera sfida: una semplice biografia stenta a contenere la grande pittrice. Frida è figlia della rivoluzione messicana di Pancho Villa e di Zapata. E lei, fin da piccola, si ribella al conformismo, alle ingiustizie, ma soprattutto al destino avverso che la costringe giovanissima all'invalidità e al dolore.

A. Ferrara, **I suoni che non ho mai sentito**, Fatatrac 2007

Miguel, dieci anni, vive con i nonni a Barcellona e concentra in sé una ricca gamma di "diversità": sordo quanto basta per isolarlo da una parte del mondo esterno, orfano di entrambi i genitori, ha una sensibilità sottile e complessa e un impietoso bisogno di verità. L'amico del cuore, Ahmed, finirà per ritornare nel suo paese, il grande amore, Consuelo che "se non ride sta male", si trasferirà in Italia con la famiglia, ma nella mente e nel cuore di Miguel continueranno a convivere odori ritrovati e suoni perduti, come in un grande contenitore che accoglie in sé incontri e addii, intensa felicità e profonda tristezza, rabbia e allegria, amore e rancore.

M.L. Rapaccioli-E. Giorgio, **Anche se Giulia non è bella**, Arka, 2007

Ale ha atteso una sorellina per molto tempo e finalmente nasce Giulia. Ma la piccola è una bimba down e la sorella più grande dovrà imparare ad amarla ed accettarla per il suo modo personale di essere "speciale".

A cura di Anna Peiretti

S. Ocampo, **Isis**, Orecchio Acerbo , 2007

Imperturbabile, silenziosa, immobile, schiva, Isis. Nulla pare interessarla, né le bambole, né i libri, né gli amici. Passa ore e ore affacciata alla finestra, ma i suoi occhi verdi sembrano non accorgersi della vita che le scorre a fianco. "A che le serve avere gli occhi così grandi, se non vede nulla" dice la gente. Ma sbaglia. Non è che Isis non veda, Isis non guarda. Non vuole essere distratta. Non vuole che la vita, i desideri, le speranze degli altri la distolgano dalla sua misteriosa metamorfosi.

E. Laird, **Un fratello da nascondere**, EL , 2007

Anna ha dodici anni, è una ragazzina molto responsabile, ma la sua vita cambia quando nasce il fratello Ben, gravemente handicappato. Anna lo ama teneramente fin dal primo istante e si dedica a lui con enorme affetto e dedizione. Anna dovrà anche sperimentare le ironie sull'aspetto fisico del fratello e in genere la cattiveria e l'insensibilità degli estranei verso gli handicappati. E' depressa per il cinismo della gente, ma il suo affetto per Ben non viene mai meno. E quando il fratello morirà Anna continuerà a conservare di lui un tenero ricordo e a riversare l'affetto che gli aveva riservato su altri esseri sfortunati, ma proprio per questo più degni di essere amati.

C. Scataglini, **Magigum tra gessetti, lavagne e registri**, Erickson , 2007

In questa nuova avventura Magigum, l'eroina fatta di gomma americana, lascia Cartoonville per trascorrere un anno in una scuola di umani. A farle da guida nella nuova classe è il suo compagno di banco Dado, un simpatico ragazzino Down che le mostra in modo a volte irriverente, ma sempre con grande spontaneità, la propria esperienza di integrazione nella scuola di tutti. Magigum, da parte sua, annota avvenimenti e riflessioni sul suo taccuino del viaggiatore, che diventerà un efficace ritratto dei tentativi - a volte goffi, altre eroici, a volte riusciti, altre meno - di costruire una scuola migliore, in cui ciascun alunno possa sentirsi veramente incluso. Quando poi il Grande Ministero decide di chiudere la scuola, è necessario che qualcuno vesta i panni dell'eroe e la salvi. Ma nessun problema: nella scuola degli umani non mancano di certo gli eroi!

R. Mark , **Due cavalieri nella notte**, Giunti Junior , 2005

I cavalieri della notte sono in due: William e il suo amico Stanley, che è uguale a lui. Intendiamoci, uno dei ragazzi è grande e grosso, mentre l'altro è un piccolino con gli occhiali, però hanno gli stessi occhietti lunghi lunghi, una lingua troppo grande, la sindrome di down e un sogno: salvare il delfino Amadeus, dall'altra parte dell'oceano, Come si sa per andare in America, servono un sacco di soldi, ma i fantastici due hanno un piano geniale per arricchirsi in fretta, proprio come Robin Hood.

S. Weeks, **La ragazza chissachì**, Beisler , 2005

Heide, dodici anni, gambe a stecchino e un cespuglio di capelli, vive con la mamma fragile creatura con un handicap mentale, che non le permette di allacciarsi da sola le scarpe, dice solo ventidue parole scritte su un foglio appeso al frigorifero, e non ha un passato da regalare a sua figlia. Bernie, la vicina le ha trovate davanti alla porta di casa, Heide neonata e la mamma incapace di occuparsene, e si è sempre presa cura di loro. Heide ha bisogno di sapere chi è, da dove viene e parte da sola per scoprire la vera storia di sua madre. Poi da un cassetto salta fuori una vecchia foto e, Suff, le parole della mamma diventano ventitré.

G. Quarzo, **Clara va al mare**, Salani , 2004 (2013)

La storia semplice e allegra di Clara, una bambina down che ha il grande desiderio di andare al mare e riesce a realizzarlo, superando tutti gli ostacoli che la sua sindrome le opporrebbe. Guido Quarzo ha scritto questo libro prendendo a modello i bambini down che ha conosciuto nella sua carriera di insegnante. Poi, precisa, "man mano che procedevo con il racconto, avevo sempre più impressione di descrivere molto semplicemente la condizione di bambino, di ogni bambino".

A cura di M. M. Morciano, **L'accidentato viaggio di Berto e gli altri**, Città Aperta Junior , 2003

Un volume originalissimo, ideato per far riflettere i lettori sul tema della disabilità, in un connubio fra arte e letteratura per l'infanzia. Dieci opere d'arte dei grandi maestri del passato (XIV-XVII sec.), che rappresentano anche personaggi disabili, hanno fatto da stimolo a dieci scrittori che, a partire da quei personaggi, hanno tirato fuori avvincenti e originali racconti. A fare da trait d'union tra il passato e il

presente, l'arte pittorica e la letteratura, dieci tavole realizzate da illustratori contemporanei. Maria Milvia Morciano, ideatrice e curatrice del volume, archeologa e storica dell'arte, introduce i dieci racconti con una riflessione sul significato della presenza dei disabili nelle opere dei grandi artisti del passato. Ne viene fuori un "quadro" fatto di emarginazione e pregiudizi.

Età di lettura: da 12 anni

N.R. Baskin , **Tutt'altro che tipico** , Uovonero, Collana i Geodi, 2013

Jason Blake ha dodici anni. È autistico e vive in un mondo di persone neurotipiche. Sa che ogni giorno qualcosa per lui andrà storto, ed è solo questione di tempo. Jason riesce a essere se stesso scrivendo racconti, che posta sul sito Storyboard. È qui che conosce una ragazza, PhoenixBird, che diventa la sua prima vera amica. Ma, insieme al desiderio di incontrarla, Jason è terrorizzato all'idea che se veramente si incontrassero lei vedrebbe soltanto il suo autismo e non il vero Jason. Un romanzo che parla di scrittura e di amicizia, viste da un personaggio con un cervello tutt'altro che tipico.

R.J. Palacio, Wonder, Giunti, 2013

È la storia di Auggie, nato con una tremenda deformazione facciale, che, dopo anni passati protetto dalla sua famiglia per la prima volta affronta il mondo della scuola. Come sarà accettato dai compagni? Dagli insegnanti? Chi si siederà di fianco a lui nella mensa? Chi lo guarderà dritto negli occhi? E chi lo scruterà di nascosto facendo battute? Chi farà di tutto per non essere seduto vicino a lui? Chi sarà suo amico? Un protagonista sfortunato ma tenace, una famiglia meravigliosa, degli amici veri aiuteranno Augustus durante l'anno scolastico che finirà in modo trionfante per lui. Il racconto di un bambino che trova il suo ruolo nel mondo. Il libro è diviso in otto parti, ciascuna raccontata da un personaggio e introdotta da una canzone (o da una citazione) che gli fa da sfondo e da colonna sonora, creando una polifonia di suoni, sentimenti ed emozioni.

K. Erskine, **I colori del buio**, Mondadori, 2011

Caitlin è una ragazza diversa dalle altre: non ama il contatto fisico, non capisce molti dei comportamenti delle persone cosiddette "normali", non vuole colorare i suoi bellissimi disegni che devono rimanere in bianco e nero. A Caitlin manca tantissimo Devon, l'amato fratello scomparso in maniera tragica. Lei e il padre sono rimasti soli nella loro casa e sembra che non riescano a trovare il modo di aiutarsi a vicenda. Però Devon prima di morire aveva iniziato a costruire una cassapanca e, forse, riprendendo il lavoro interrotto dal fratello, Caitlin riuscirà a trovare il modo di consolare se stessa e chi le sta vicino

M. A. Murail, **Mio fratello Simple**, Giunti Junior , 2009

Prima di tutto viene la paura. Poi la pena. Poi lo sconcerto. Poi l'accettazione. E infine l'amore assoluto. Questo è quanto accade a chiunque incontri Simple, che ha 23 anni anagrafici e soltanto 3 cerebrali. Simple ha un fratello, Kléber, che vorrebbe difenderlo dal mondo, ma soprattutto dall'istituto a cui era stato destinato dal padre. Quando i due fratelli trovano una sistemazione in un appartamento di giovani universitari, Simple, sempre accompagnato dal suo coniglio di peluche, il Signor Migliotiglio, diventa il catalizzatore di tutti i sentimenti che muovono i suoi coinquilini.

G. Rayneri , **Pulce non c'è**, Einaudi , 2009

Attraverso la voce ironica e originalissima di una ragazzina tredicenne, il racconto di una storia vera che ha per protagonista Pulce, la sorella autistica di nove anni, allontanata dalla famiglia per presunte molestie sessuali. È un pomeriggio qualunque, Giovanna è alle prese con i compiti di epica con la sua amica Pippa e mamma Anita è andata a prendere Pulce a scuola. Ma Pulce non c'è. Qualcuno l'ha portata via e nessuno vuole dire dove. Sconvolta, Anita torna a casa e scopre che in base a un provvedimento giudiziario, legato a un'accusa di presunte molestie sessuali da parte del marito, Pulce è stata allontanata dalla famiglia. Mentre gli adulti cercano di capire e soprattutto di agire, Giovanna inizia a raccontare tutto di sé, della sua famiglia, di Pulce, del posto dove l'hanno portata, del mondo. E della comunicazione facilitata: la tecnica grazie alla quale Pulce riusciva a esprimersi in un modo tutto

suo. È una ragazzina intelligente, Giovanna, strana, capace di sparare a mitraglia pensieri bellissimi ed eccentrici, piena di fantasie più grandi di lei. Grazie alla sua voce, ironica, spietata, commovente, candida, l'autrice riesce ad affrontare temi delicatissimi (l'handicap, la miopia di certe istituzioni) senza retorica, senza patetismi, ma con le armi dell'ironia, dell'intelligenza spontanea, della vitalità e della fantasia. Armi che spostano i problemi e spostandoli li fanno deflagrare davvero.

David Almond, **Skellig**, Mondadori Junior Super, 2000 (2009)

È Michael, un ragazzino alle prese con troppi problemi, a raccontare in prima persona l'incontro con un essere misterioso nascosto in fondo a un vecchio garage. Michael ha appena traslocato e si sente piuttosto solo, tanto più che i suoi genitori sono molto presi dalla sorellina appena nata che ha un grave difetto cardiaco. Insieme a Mina, sua coetanea e vicina di casa, cerca di superare la paura che gli fa l'uomo del garage (ma è un uomo? Cosa sono quelle protuberanze morbide sulla schiena? Perché mangia gli insetti?) e affronta l'incontro con una diversità che gli permetterà di guardare con occhi nuovi la sua vita e i suoi rapporti con gli altri. Un romanzo centrato soprattutto sulla crescita ma in cui viene sottolineato con forza il valore della diversità e la possibilità che da un nuovo incontro possano scaturire stimoli positivi.

M.Gallardo & M. Gallardo, **Maria e io**, Comma22, 2009

Oggi Gallardo è, al pari di Xavier Mariscal, un illustratore di fama internazionale, e questo suo volume è diventato immediatamente un best-seller pluripremiato in Spagna. La particolarità del volume sta nel fatto che Gallardo ha realizzato il tutto in collaborazione con sua figlia Maria, che è affetta da autismo. Un problema quello dell'autismo che Gallardo affronta non solo tramite il suo punto di vista, ma anche con quello della piccola Maria, che trasforma tutto ciò che potrebbe essere tragico e gravoso in ironico e a volte decisamente esilarante. "Maria e io" spiega l'autismo agli adulti attraverso gli occhi di una bambina. Un volume frammentato tra fumetto e illustrazione, ricolmo di invenzioni visive, che dà la soddisfazione di credere ancora che fumetto e illustrazione possano, anzi, possono raccontare cose importanti.

B. Garlaschelli, **Sirena**, Tea, 2007

A sedici anni, tuffandosi in acqua, si è lesionata la quinta vertebra cervicale. Nei successivi dieci mesi di ricovero, prima in ospedale e poi in un centro fisioterapico, ha subito un intervento seguito da una rigorosa riabilitazione. Sirena è la storia di quei dieci mesi. Un libro grintoso, sincero, tenero e ironico, capace di toccare il cuore, senza mai dimenticare del cervello.

K. Hoopmann, **Il mistero della bottiglia blu - L'avventura di un bambino con sindrome di Asperger**, Edizioni Erikson, 2006

Niente è più lo stesso da quando Ben e il suo amico Andy trovano una vecchia bottiglia sepolta nel giardino della scuola. Le loro vite cambiano grazie a un genio che, nascosto lì dentro, sotto le sembianze di uno "sbuffo" di fumo, dovrà esaudire i tre desideri che i ragazzi esprimeranno. Ben, la sua famiglia e Andy dovranno però affrontare un ben più drastico cambiamento, quando al protagonista verrà diagnosticata la sindrome di Asperger; le stranezze e il suo speciale modo di comportarsi troveranno allora una spiegazione, che porterà i personaggi della storia a cambiare il loro modo di relazionarsi con Ben e forse anche a capire qualcosa di più di loro stessi.

L. Frescura, **Il cuore sulla fronte. Due ragazze, l'handicap, la vita**, Fabbri, 2005

Giulia ha quindici anni, è piena di vita e d'amore, adora ballare, da grande vuole fare mille cose. Grazia è su una sedia a rotelle e guarda il mondo come se fosse prigioniera di un quadro. Sembra che non abbiano niente in comune. Eppure diventeranno amiche. Un romanzo di crescita tenero e forte.

Libri di approfondimento per adulti

M.Dallari, **Testi in testa. Parole e immagini per educare conoscenze e competenze narrative**, Centro Studi Erickson, 2011

Oggi disponiamo di una grande quantità di informazioni e frammenti di racconti, ma queste aumentate risorse non prendono forme testuali adeguate. Solo l'organizzazione in forma testuale delle conoscenze le organizza e le sottrae al rischio di fraintendimento. Il presente volume invita, con esempi pratici e suggerimenti metodologici, a utilizzare in ambito educativo risorse testuali polialfabetiche (in particolare i libri illustrati) capaci di rappresentare forme testuali di tipo narrativo, poetico, scientifico, argomentativo in cui parola e immagine collaborano per creare nuovi modelli di testualità.

AAVV , La differenza non è una sottrazione. Libri per ragazzi e disabilità, Lapis , 2009

Ibby Italia ha sollecitato docenti universitari, ricercatori, studiosi, scrittori, illustratori, editori, librai, bibliotecari e li ha invitati a una riflessione collettiva sul tema del libro per ragazzi in relazione alla disabilità. Sindrome di down, dislessia, sindrome di Asperger, cecità, sordità, difficoltà di deambulazione entrano nei libri per ragazzi, nei racconti, nei saggi, nelle interviste. Il volume non offre risposte certe, ma suggerisce percorsi di conoscenza e di senso, occasioni e esperienze incentrate sul riconoscimento del ruolo insostituibile del libro come strumento privilegiato di relazione tra adulti e bambini.

C. Sereni , Amore Caro. A filo doppio con persone fragili, Cairo Editore , 2009

I legami famigliari, si sa, sono spesso un po' scomodi, solo in piccola misura rassicuranti. Siamo tutti legati l'uno all'altro da un filo – scrive Clara Sereni –, ma quando all'altro capo del filo c'è una persona disabile tutto cambia. Come si sentono i genitori dei disabili, così più esposti al giudizio della gente e alle inefficienze della società? Costruire un futuro, dare voce alla speranza: la forma della lettera è più diretta, più sensibile alle contraddizioni, più libera. Per questo sono lettere quelle che Clara Sereni ha chiesto di scrivere a personaggi dello spettacolo, del giornalismo, della letteratura e della politica, come Franco Amurri, Oliviero Beha, Giovanni Maria Bellu, Gloria Buffo, Paola Cortellesi, Barbara Garlaschelli, Valentina Locchi, Kicca Menoni, Pulsatilla, Lunetta Savino, persone che con la diversità propria o altrui convivono. Perché attraverso le loro testimonianze sia poi più facile capire e capirsi, aiutare e aiutarsi, raccontare e raccontarsi. Anche per noi.

M. Béubé, La vita come è per noi. Un padre, una famiglia e un bambino speciale, Centro Studi Erickson , 2008

Il piccolo Jamie Bérubé adora il cibo messicano, la pizza, Bob Marley e B.B. King; gli piace fare l'imitazione dei camerieri e ha la sindrome di Down, un fatto quest'ultimo che induce molte persone che lo incontrano a vederlo soltanto come «disabile». In questo libro, il padre di Jamie, il critico letterario Michael Bérubé, racconta come è stato accogliere e crescere questo bambino vivace e affettuoso; più di tutto, però, Bérubé mostra come, «vedendo» e imparando a vedere veramente un bambino come Jamie, la nostra visione della società e di noi stessi può cambiare.

Seguendolo nei suoi primi quattro anni di vita, trasmettendo la sofferenza e l'entusiasmo nell'osservarlo lottare per conquistarsi un posto nel mondo, Bérubé ci guida attraverso i labirinti delle politiche scolastiche, delle procedure mediche e delle rappresentazioni culturali che stanno attorno a ogni bambino che la società definisce «anormale». E nel far questo, infonde nuovo significato ai valori della famiglia, della giustizia sociale e della sacralità della vita, con una riflessione accurata, acuta e sempre pienamente rispettosa, che non teme di affrontare a viso aperto i paradossi e le contraddizioni. Rivolto a chiunque abbia a cuore un bambino e il tipo di mondo in cui crescerà, La vita come è per noi è una fonte inesauribile.

M. Moschini , Educare lo sguardo. I bambini incontrano le diversità, Erickson , 2007

La percezione di sé, da parte di un bambino "diverso" (immigrato o disabile), è influenzata non solo dallo sradicamento dal proprio paese d'origine o dalle ridotte capacità determinate da una patologia, ma anche dalle rappresentazioni sociali che di tale condizione hanno quelli che entrano in contatto con lui. E questo modo di vedere e porsi nei suoi confronti che va curato e coltivato, perché è negli occhi degli altri che un bambino si rispecchia e si riconosce. Questo libro tratta argomenti utili a favorire la cultura dell'accoglienza e un'etica della responsabilità, e lo fa in veste di manuale operativo, capace di offrire con leggerezza strumenti preziosi per cogliere in ogni "diversità" un'opportunità.

A cura di Anna Peiretti